

IN CONSIGLIO Segnali d'apertura Comitato Ivancich pronto a dialogare

Flavia Pagliochini
ASSISI

Vivace botta e risposta al consiglio comunale di lunedì (conclusosi a mezzanotte inoltrata) tra i consiglieri di minoranza e il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Giorgio Bartolini.

Se da un lato i consiglieri di minoranza chiedevano "una precisa scelta di campo" (Passeri), e di non trattare "i quasi quattromila abitanti della zona Ivancich come cittadini di serie z" (Matarangolo), dall'altro Bartolini ha risposto che "le richieste dei consiglieri di minoranza sono generiche, l'ordine del giorno non dice niente. Invece di essere imprecise, l'opposizione dovrebbe fare richieste costruttive". Parole respinte in toto dai consiglieri di minoranza, che spiegano come "le richieste non sono per niente generiche. Probabilmente il vicesindaco si aspettava una nostra relazione, ma Brunacci, uno dei migliori geologi d'Italia - e forse d'Europa, ha già presentato un progetto di fattibilità con richieste precise e documentate, consegnato anche al sindaco Ricci in occasione della Festa Tsunami. Adirittura sembra che il sindaco ne abbia richieste più copie anche per gli assessori (Viabilità, Ambiente, Bilancio su tutti)". E qui si apre un piccolo 'giallo': perché Bartolini, interrogato in proposito, afferma: "A me Ricci non ha consegnato nulla"; una risposta che non sorprende il presidente del Comitato, Sergio Brunacci: "L'affermazione di Bartolini spiega - potrebbe significare tre cose: o manca la comunicazione tra il sindaco e il suo assessore, o Ricci ha deciso di farsi carico del problema da solo, o il vicesindaco mente. Riteniamo che ieri in consiglio sia mancata una vera discussione, e di questo sono profondamente deluso. Ma ripeto che il comitato non vuole la lotta, è pronto a dialogare con tutte le forze politiche interessate a fare qualcosa".

Qualcosa, ma cosa? Se i consiglieri di minoranza sottolineano come "pochi giorni fa il sindaco Ricci ha riferito che i danni della zona Ivancich si trascinano ormai da anni", secondo il vicesindaco Ricci in occasione della Festa Tsunami. Adirittura sembra che il sindaco ne abbia richieste più copie anche per gli assessori (Viabilità, Ambiente, Bilancio su tutti)". E qui si apre un piccolo 'giallo': perché Bartolini, interrogato in proposito, afferma: "A me Ricci non ha consegnato nulla"; una risposta che non sorprende il presidente del Comitato, Sergio Brunacci: "L'affermazione di Bartolini spiega - potrebbe significare tre cose: o manca la comunicazione tra il sindaco e il suo assessore, o Ricci ha deciso di farsi carico del problema da solo, o il vicesindaco mente. Riteniamo che ieri in consiglio sia mancata una vera discussione, e di questo sono profondamente deluso. Ma ripeto che il comitato non vuole la lotta, è pronto a dialogare con tutte le forze politiche interessate a fare qualcosa".

La zona Ivancich finisce in Consiglio
Botta e risposta al consiglio comunale di lunedì tra i consiglieri di minoranza e il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Giorgio Bartolini

sindaco Bartolini, che prima del consiglio ha visitato la zona Ivancich, "il Comune ha già realizzato opere corpose, e in ogni caso non ho rilevato situazioni di disagio particolare". In attesa di chiarezza, tutto o quasi è rimandato a settembre, mese in cui il Comitato annuncerà quelle che vengono definite "importanti iniziative". E sempre a settembre, dice il capogruppo di minoranza, Claudio Passeri "speriamo di riuscire ad intavolare con la maggioranza un dibattito costruttivo sulla zona Ivancich. Lunedì pomeriggio, conclude Passeri, abbiamo visto dei segnali di apertura da parte di Bartolini e di tutta l'amministrazione comunale".



VIA AL PIANO URBANO

Arrivano 2,4 milioni

ASSISI - Si è svolta, presso la sede della Regione, la "Conferenza dei Servizi Definitiva" che ha sancito l'ultimo atto di approvazione del Piano urbano complesso di Assisi - S. Maria degli Angeli. A seguito della Conferenza l'assessore regionale Silvano Rometti, il vicepresidente della Provincia Palmiro Giovagnola e il sindaco di Assisi Claudio Ricci hanno sottoscritto l'Accordo di Programma che da il "via" all'opera (entro 30 giorni ci sarà la ratifica del consiglio comunale).

La Regione ha assegnato al Comune di Assisi 2,4 milioni di euro, in parte provenienti dall'Unione europea (Docup Ob. 2) in particolare per il recupero del volume ex Montedison, vicino al Lyrick, e il miglioramento delle aree a

verde e parcheggio (è già in atto per questa parte la procedura d'appalto da parte del Comune di Assisi).

I Lavori, che inizieranno entro l'anno, dovranno essere conclusi per il Comune entro il 2008 e per i privati entro il 2010.

Il programma, di grande qualità (presentato durante la Biennale di Venezia e che ha ottenuto dal Politecnico di Milano il premio come miglior progetto 2007), bonifica un'area degradata, di circa 10 ettari, di cui oltre il 50% sarà destinato a spazi verdi, parcheggi, specchi d'acqua e piazze. Sono previste abitazioni di qualità, aree per commercio-tempo libero, il recupero delle archeologie industriali ex Fornace ed ex Montedison (oltre 10.000 metri qua-

Bastia

ITALIA DEI VALORI Interviene il segretario Caimmi

"Il sindaco Lombardi si dimetta"



In Comune il sindaco sta cercando di ricucire i rapporti con l'Italia dei Valori

BASTIA UMBRA - L'Italia dei Valori chiede a gran voce le dimissioni del sindaco Francesco Lombardi e della sua Giunta; si ritorna dunque alle urne e sia dia parola agli elettori. Secondo il segretario dell'Idv Pietro Caimmi, mancanza di democrazia, scorrettezza politica e opacità hanno di fatto provocato l'uscita del suo partito dalla coalizione di centro sinistra che governa la città. Una scelta ponderata e comunque non dovuta a capricci di sorta, dato che i dipietristi non dividono più né il metodo usato da questa Giunta, né le scelte importanti fatte finora. "Decisioni - tiene a precisare Caimmi - prese senza di noi.

Dopo tre anni di promesse non mantenute, di totale assenza di coinvolgimento, non c'è più tempo per nuove promesse. Lombardi si è accorto tardi dell'importanza della nostra forza politica. Come mai il sindaco si è accorto solo quando, dopo tante nostre dichiarazioni, siamo usciti dalla maggioranza? Non condividiamo affatto questo modo di fare politica. Il bene della nostra città - prosegue ancora lo stesso Caimmi - era l'unico obiettivo per cui volevamo lavorare. Le scelte politiche per le esigenze dei cittadini sono cosa seria e non un gioco di quartiere. A noi non interessano le cariche o le poltrone". La situazione resta al momento alquanto ingarbugliata. Il sindaco

Lombardi tenta di ricucire i rapporti e lancia segnali distensivi attraverso gli organi di informazione. La modalità non piace affatto all'Italia dei Valori, la quale pretende una convocazione diretta al fine di chiarire una volta per tutte le varie "incomprensioni" che hanno portato al divorzio. Nella sua lettera scritta al sindaco, Caimmi ribadisce che sarà difficile sanare la spaccatura politica. Come deve essere interpretata la disponibilità del sindaco? Reale apertura nel tentativo di ritrovare fiducia e credibilità, oppure semplice mossa opportunistica per recuperare una componente della coalizione? Si avverte una certa diffidenza.

"Appena due settimane fa - ricorda il segretario dell'Italia dei Valori - il primo cittadino mi voleva denunciare, solo perché lo consigliavo di non esporci ad un possibile rischio di interessi per l'eliminazione del Pip e non ascoltando i cittadini di questa città sul progetto della Deltafina". Insomma, al momento la ripresa di un colloquio proficuo e costruttivo non è cosa semplice e scontata. Caimmi aspetta comunque una convocazione diretta da parte del sindaco ed è disposto ad ascoltare. "Se - afferma - le proposte di Lombardi saranno buone per la città, lo saranno anche per noi dell'Italia dei Valori".

Roldano Boccali

EVENTI Il 25 e 28 prossimi

Joaquin Cortes e Benigni al festival "Assisi d'autore"

ASSISI - Saranno presenti artisti di livello internazionale come Joaquin Cortes e Roberto Benigni alla seconda edizione del festival "Assisi d'autore" 2007. Il cartellone della manifestazione è stato presentato ufficialmente proprio ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. Un evento nato dalla collaborazione fra Comune di Assisi, Federazione degli albergatori e Confcommercio e organizzato dal consorzio AssisiSi'. La manifestazione, che si avvale di numerose location come il centro storico d'Assisi, il sagrato della basilica di Santa Maria degli Angeli, e le frazioni di Rivortoto e Petrignano, si concluderà il prossimo sabato 1 settembre. Due gli eventi clou: il 25 luglio sulla piazza San

Francesco di Assisi, lo spettacolo di Cortes, uno dei più importanti protagonisti del flamenco a livello mondiale, mentre il 28, nello stadio di Santa Maria degli Angeli, sarà la volta del pirotecnico "Tutto Dante" di Benigni.

Gli spettacoli, organizzati dalle produzioni dei due artisti, saranno a pagamento, tutti gli altri sono a ingresso gratuito. Fra gli altri appuntamenti d'autore vanno segnalati lo spettacolo di Gene Gnocchi e il concerto di Roberto Vecchioni, per i quali si provvederà all'allestimento di un caffè concerto, con la partecipazione da parte del pubblico. "Dopo la ricostruzione materiale, siamo passati a quella culturale e turistica - ha detto Leonardo Paoletti, assessore alla cultura e al turismo del Comune di Assisi - con un occhio di riguardo anche verso le personalità artistiche della zona che hanno raggiunto una professionalità riconosciuta nel panorama nazionale, come Ramberto Ciammarughi e Alessio Capobianco, giovani talenti nati ad Assisi". "Una manifestazione importante per la città" - ha aggiunto Francesco Nizzi, presidente del consorzio AssisiSi' - che rappresenta le migliori offerte nel periodo estivo".